

## A proposito della "Storia"

DEBORAH RIGHETTONI

**Nel 1974, la** casa editrice Einaudi pubblica *La Storia. Romanzo*, di Elsa Morante. Per volontà stessa dell'autrice, il libro, "un'appassionata difesa delle vittime di uno scandalo che dura da diecimila anni", viene pubblicato in economica perché sia accessibile a tutti. Ciò che il romanzo vuole fare è dare una voce alla vita delle persone umili che la Storia ha travolto con spietata indifferenza. È un successo clamoroso; tuttavia sia la scrittrice che il romanzo subirono durissimi attacchi, soprattutto dalla classe intellettuale della sinistra marxista. L'imponente saggio di Angela Borghesi *L'anno della «Storia». 1974-1975. Il dibattito politico e culturale sul romanzo di Elsa Morante* raccoglie oltre 200 recensioni uscite tra il giugno 1974 e l'agosto 1975. Tutti all'epoca sono scesi in campo in gran parte per attaccare il romanzo di Elsa Morante. Storici, psicologi, giornalisti, uomini e donne di cultura, ma soprattutto critici e scrittori. Da Cesare Garboli a Rossana Rossanda, fino a Pier Paolo Pasolini, che, pur essendo un amico intimo dell'autrice, non le risparmiò nette e crudeli stroncature. Angela Borghesi mette in luce la contraddizione critica di un Paese davanti a un'opera che spazzava ogni ideologia politica. Tre i motivi individuati dalla studiosa. Il primo, l'invidia. *La Storia* diventa in pochi mesi un best seller. Vende molto, a discapito di altri capolavori che passano praticamente inosservati, e per questo agli occhi dei critici non può essere un buon libro. Il secondo motivo riguarda il pregiudizio di genere. Elsa Morante è un romanziere, ma soprattutto è una donna. All'epoca - come ancora oggi - ciò suscitava diffidenza e disapprovazione. Ultimo motivo, il romanzo commuove troppo in un periodo in cui la critica marxista considera il pathos narrativo dozzinale e lo rifiuta con fermezza. Attraverso questo saggio, Angela Borghesi è capace di descrivere la contraddittorietà che esiste nell'ambito della critica letteraria. Ma ancora di più, tra ciò che oggi è élite e popolo.



ANGELA BORGHESI  
**L'anno della "Storia"**  
**Il dibattito politico**  
**e culturale sul romanzo**  
**di Elsa Morante**  
 Quodlibet, 2019  
 pp. 928, euro 34,00